



UNIONE TERRE DEL TARTUFO

Grazzano Badoglio - Moncalvo - Odalengo Piccolo - Penango

Piazza Buronzo 2 – 14036 Moncalvo (At) – tel. 0141-917104
email: protocollo@terredeltartufo.at.it - posta certificata: terredeltartufo@cert.ruparpiemonte.it
sito web <http://www.terredeltartufo.at.it/>

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI PRESSO I COMUNI DELL'UNIONE TERRE DEL TARTUFO: GRAZZANO BADOGLIO, MONCALVO, ODALENGO PICCOLO E PENANGO PER UN PERIODO DI CINQUE ANNI DAL 01/12/2019 AL 30/11/2024 - CIG 8063493CEA -

DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSE

Il presente disciplinare contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta DALL'UNIONE TERRE DEL TARTUFO, Piazza Buronzo 2, 14036 Moncalvo (AT) - Telefono 0141-917104 – 0141-916721, pec: terredeltartufo@cert.ruparpiemonte.it - email: protocollo@terredeltartufo.at.it - sito: <http://www.terredeltartufo.at.it/>, alle modalità di compilazione e presentazione della domanda e dei documenti a corredo della stessa, delle offerte tecnica ed economica, alla procedura di aggiudicazione, nonché altre ulteriori informazioni relative all'appalto del servizio avente ad oggetto l'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI PRESSO I COMUNI DELL'UNIONE TERRE DEL TARTUFO: GRAZZANO BADOGLIO, MONCALVO, ODALENGO PICCOLO E PENANGO.

L'affidamento in oggetto è disposto con determina a contrarre n. 16 in data 15/10/2019, e avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici. L'intera procedura sarà espletata attraverso la piattaforma telematica MEPA – www.acquistinretepa.it – mediante R.D.O. con le modalità previste dal sistema.

Il servizio si svolgerà presso i civici cimiteri dei Comuni dell'Unione Terre del Tartufo:

1. Grazzano Badoglio (codice Comune 005057 – codice NUTS ITC17)
2. Moncalvo (codice Comune 005069 – codice NUTS ITC17)
3. Odalengo Piccolo (codice Comune 006117 – codice NUTS ITC18)
4. Penango (codice Comune 005083 – codice NUTS ITC17)

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la sig.ra Antonella Selva, responsabile dei Servizi Cimiteriali dell'Unione Terre del Tartufo (tel. 0141-916721 – email: protocollo@terredeltartufo.at.it);

2. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Capitolato speciale d'appalto ed elenco prezzi
2. Disciplinare di gara
3. Allegato 1 – Istanza di partecipazione
4. Allegato 2 – Offerta economica
5. Allegato 3 - DGUE
6. DUVRI
7. Patto di integrità
8. Codice di comportamento

La documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma MEPA e sul sito internet dell'Unione Terre del Tartufo: <http://www.terredeltartufo.at.it/> - Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1 OGGETTO:

L'appalto per la gestione dei servizi cimiteriali presso i cimiteri dei Comuni dell'Unione Terre del Tartufo (Grazzano Badoglio, Moncalvo, Odalengo Piccolo e Penango) si compone delle seguenti prestazioni:

- a) esecuzione, presso i cimiteri dei Comuni dell'Unione, delle operazioni cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, estumulazioni, esumazioni, traslazioni ecc.);
 - b) esecuzione, presso i cimiteri del Comune di Moncalvo, delle operazioni di pulizia degli immobili cimiteriali (intendendosi per tali gli ambienti esistenti nelle strutture: scale, atri, corridoi, servizi igienici, camera mortuaria, ecc.), inclusi i servizi accessori (intendendosi per tali il servizio di reperibilità, apertura/chiusura, sorveglianza e vigilanza;
 - c) esecuzione, presso i cimiteri del Comune di Moncalvo, della manutenzione delle aree verdi e camminamenti esterni inclusi nel perimetro cimiteriale, compreso lo sgombero neve;
- il tutto come meglio esplicitato nel capitolato speciale d'appalto approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 33 del 03/10/2019.

Ai sensi dell'art. 51, comma 1, D.Lgs. 50/2016, si precisa che l'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto si tratta di un servizio che richiede la gestione coordinata in grado di garantire lo stato di fruibilità, sicurezza e decoro che i luoghi richiedono; inoltre, trattandosi di prestazioni uguali e ripetitive l'economia di mercato che ne deriva è tale da evitare la suddivisione in lotti.

3.2 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto a base di gara è pari ad € 149.200,00 (dicasi euro centoquarantanovemiladuecento), Iva esclusa.

L'importo soggetto a ribasso è pari ad € 147.850,00 (dicasi euro centoquarantasettemilaottocentocinquanta), Iva esclusa.

L'importo degli **oneri per la sicurezza** derivanti da rischi per interferenze, non soggetto a ribasso, è pari a **€ 1.350,00**, Iva esclusa.

L'appalto comprende le seguenti prestazioni:

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	Prestazioni: P (principale) S (secondaria)	Prestazioni: a misura a corpo	Importo
1	Esecuzione delle operazioni cimiteriali	98371110-8	P	a misura	€ 99.200,00
2	Servizio di pulizia degli immobili cimiteriali e servizi accessori	98371110-5	S	a corpo	€ 12.500,00
3	Servizio di manutenzione e pulizia aree verdi e sgombero neve	98371110-5	S	a corpo	€ 37.500,00

Le caratteristiche generali sono tutte precisate nel capitolato speciale d'appalto e sui allegati, approvato con delibera Giunta Unione n. 33 in data 03/10/2019, esecutiva.

La quota relativa al costo della manodopera è stimata in € 100.000,00 (€ 20.000,00/anno).

L'appalto è finanziato con risorse proprie di bilancio.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI, RINNOVI E CONSEGUENTE IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di **anni 5** (cinque) e precisamente **dal 1° dicembre 2019 al 30 novembre 2024**.

A partire dal 1° dicembre 2019 l'aggiudicatario dovrà assicurare la completa gestione di quanto indicato al precedente punto 3, anche nelle more della stipula del relativo contratto.

4.2 PROROGA TECNICA

La stazione appaltante inoltre si riserva la facoltà di prorogare il termine finale del contratto per il periodo necessario ad completare le nuove procedure di affidamento e comunque per un periodo non superiore a mesi 6 e per un importo di € 14.920,00, di cui € 135,00 per oneri per la sicurezza, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

5. CONDIZIONI E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara gli operatori economici singoli o raggruppati di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

I partecipanti devono essere in possesso, a pena di esclusione dalla procedura di gara, dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dall'art. 80 del codice appalti e da altre norme in materia vigenti, nonché dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale previsti dal presente disciplinare, in conformità all'art. 83 e all'Allegato XVII del D.Lgs. 50/2016.

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D. Lgs. 50/2016, deve specificare il modello che intendono costituire, nonché specificare le parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna impresa associata. In conformità a quanto disposto dall'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione.

I consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Per i Raggruppamenti di imprese, Consorzi e reti di imprese si applicherà il disposto di cui all'art. 48 del D.Lgs n. 50/2016. Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) del D.L.vo n. 50/16 e per i Consorzi stabili trova applicazione l'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 48, c. 14 del D.Lgs. n. 50/16 e alla determina AVCP n. 3 del 23/4/2013, oltre a quanto indicato nel presente capitolato.

Non possono partecipare alla procedura di gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

5.1 REQUISITI GENERALI:

I requisiti generali per partecipare alla gara sono i seguenti:

- Insussistenza delle cause di esclusione dalle gare previste dall'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e comunque di tutta la ulteriore vigente normativa che disciplina la capacità di partecipazione alle gare indette dalle pubbliche amministrazioni e la capacità di contrarre con le stesse;
- Assenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto legge 24/06/2014 n. 90 convertito con modificazioni nella Legge 11/08/2014 n. 114;
- Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello Statuto dei Lavoratori di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e soci, nonché adempimento agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- Regolarità con gli obblighi contributivi ai sensi della legge 22 novembre 2002, n. 266 per cui le imprese che risultano affidatarie di un appalto pubblico sono soggette alla verifica da parte del Committente della regolarità contributiva a pena di revoca dell'affidamento ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al Ministero delle Finanze 04/05/1999 ed al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 21/11/2001 devono essere in

possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'economia oppure avere in corso un provvedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.

5.2 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I requisiti speciali, ai sensi dell'art. 83 D.lgs. n. 50/2016, sono i seguenti:

a) REQUISITI DI IDONEITA'

- Iscrizione alla competente Camera di Commercio. Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), o analogo registro di stato estero aderente alla U.E., dalla quale risulti che la Ditta è iscritta con uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto dell'appalto;

Per gli operatori costituiti in forma cooperativa:

- Iscrizione ad un Albo Regionale delle cooperative sociali ex art. 9 della L. 381/1991 con uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto dell'appalto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

b) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto per l'espletamento dei servizi cimiteriali di cui alla presente procedura riferito a ciascuno degli esercizi finanziari relativi agli anni 2016, 2017, 2018 non inferiore ad € 25.000,00 IVA esclusa.

La richiesta di tale requisito è finalizzata alla possibilità di selezionare profili aziendali dotati di capacità economico-finanziaria tale da garantire la capacità produttiva, nonché le capacità tecniche ed economiche per assicurare un adeguato livello qualitativo dei servizi espletati in considerazione anche della delicatezza del servizio diretto ad un utenza già provata dagli eventi per la quale i servizi devono essere garantiti con la massima professionalità e puntualità.

c) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

I concorrenti, ai sensi dell'art. 83 comma 6 del Codice e Allegato XVII del medesimo, dovranno possedere il seguente requisito:

- Aver espletato nell'ultimo triennio un servizio cimiteriale analogo e quello della presente procedura, della durata di almeno un anno presso comuni con popolazione residente pari o superiore a 3.000 abitanti, ovvero per più comuni la cui popolazione residente complessiva non sia inferiore a 3.000 unità, svolto continuativamente e senza contestazioni. La capacità in oggetto dovrà essere dimostrata mediante dichiarazione resa sul DGUE e sottoscritta dal concorrente, in cui questi elenca i principali servizi prestati nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando (2016-2017-2018) con l'indicazione del CIG, dell'importo, del periodo di esecuzione, dei destinatari pubblici dei servizi stessi. In caso di servizi iniziati prima del triennio ovvero non ancora conclusi nello stesso periodo, sarà considerata solo la quota parte degli stessi svolta con buon esito nel triennio di riferimento. Nel caso di raggruppamenti di imprese il suddetto requisito dovrà essere interamente garantito dalla mandataria del raggruppamento temporaneo.

5.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati:

- Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.
- Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro o negli albi di cui al precedente punto 5.2 a) deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale:

- il requisito di cui al precedente punto 5.2 c) deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria e per la rimanente parte dalle imprese mandanti.

5.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati:

- Il requisito relativo all'iscrizione nel registro o negli albi di cui al precedente punto 5.2 a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.
- I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:
 - a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
 - b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

6. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice Appalti, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al successivo punto 27, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

7. SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o sub-appaltare totalmente o parzialmente i servizi pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

8. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € **2.984,00** (dicasi euro duemilanovecentoottantiquattro), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia deve essere costituita secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016:

- a) con bonifico, in assegni circolari (assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere dell'Unione Terre del Tartufo – Banca CRAT – Tesoreria Enti);
- b) in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- c) mediante fideiussione bancaria;
- d) mediante polizza assicurativa.

Nel caso in cui il concorrente costituisca la garanzia provvisoria mediante bonifico lo stesso andrà intestato alla Tesoreria dell'Unione Terre del Tartufo – Banca CRAT - IBAN IT0800608510316000000020270, e dovrà riportare la seguente causale: "Gara CIG 8063493CEA – garanzia provvisoria prodotta dall'impresa _____ per affidamento gestione servizi cimiteriali". Il versamento dovrà essere effettuato entro 5 giorni lavorativi antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. In caso di partecipazione in raggruppamento o consorzio ordinario, nella causale dovranno essere riportati i nominativi di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento o il consorzio ordinario.

La garanzia prodotta nelle forme di cui alle sopra citate lettere c) e d):

- dovrà essere resa dai soggetti autorizzati nelle forme e modalità previste dal D.M. 12/3/2004, n. 123.
- dovrà essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve:

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- avere efficacia per almeno centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'operatore economico può avvalersi delle ulteriori riduzioni della garanzia di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016. Per fruire dei suddetti benefici il concorrente dovrà produrre certificato o copia di idonea documentazione a comprova, ovvero dichiarazione, successivamente verificabile, attestante il possesso della documentazione per usufruire dei suddetti benefici.

Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 dovrà altresì essere prodotta, a pena di esclusione, la dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto. Tale obbligo non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo:

- la garanzia deve riportare il nominativo di tutti gli operatori economici costituenti il raggruppamento;

- è possibile usufruire delle riduzioni della garanzia di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 solo nel caso in cui tutte le imprese del raggruppamento siano in possesso dei benefici ivi previsti.

Ai non aggiudicatari la garanzia provvisoria sarà svincolata contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione della gara di cui all'art. 76, comma 5, lett. a, del D. Lgs. n. 50/2016, successivamente alla divenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione.

9. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sulle aree oggetto del presente affidamento è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni di lunedì e mercoledì.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata al seguente indirizzo: protocollo@terredeltartufo.at.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax, indirizzo email; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. Il sopralluogo dovrà avvenire entro il 5° giorno precedente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico o da un delegato di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione, è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

10. AVCPass

A norma dell'art. 81 del D. Lgs. n. 50/2016 e della Deliberazione dell'A.N.A.C. n° 157 del 17 febbraio 2016, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>, secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione ed autenticazione al sistema AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema genera un codice "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione a corredo dell'offerta.

Come previsto nella citata deliberazione dell'A.N.A.C., la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità.

Nel caso in cui partecipino operatori economici che non si sono registrati in AVCPASS, la stazione appaltante li invita a provvedere in un termine congruo rispetto all'avvio dell'attività di verifica.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Come da tabella Anac (Deliberazione del 5 marzo 2014) per importi a base di gara uguale o maggiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00 il contributo a carico degli operatori economici non è dovuto.

12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DELL'OFFERTA

I concorrenti che intendono partecipare alla procedura di gara, pena la nullità dell'offerta e l'esclusione alla medesima, devono far pervenire l'offerta ed i documenti attraverso la piattaforma MEPA di CONSIP entro il termine perentorio delle **ore 18:00 del giorno 19 novembre 2019**. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

L'esperimento di gara avrà luogo alle **ore 08:30 del giorno 20 novembre 2019** tramite seduta pubblica sul MEPA.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata MEPA che consentono di predisporre:

- 1) una busta telematica virtuale (Busta A) contenente la documentazione amministrativa;
- 2) una busta telematica virtuale (Busta B) contenente l'offerta tecnica;
- 3) una busta telematica virtuale (Busta c) contenente l'offerta economica.

La modulistica da compilare per la partecipazione alla gara è messa a disposizione sulla piattaforma MEPA e sul sito dell'Unione Terre del Tartufo all'indirizzo <http://www.terredeltartufo.at.it/> - Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta (ad esempio: garanzia provvisoria, contratto di avvalimento aventi data certa anteriore alla data di scadenza delle offerte, etc.).

Il mancato possesso dei prescritti requisiti non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 5 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, possibilmente, secondo il modello secondo il modello (Allegato n. 1) predisposto dalla Stazione appaltante.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore
- b) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE, di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche, ai sensi artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, utilizzando il modello messo a disposizione della Stazione Appaltante che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della ditta, e corredato da fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore. Con il DGUE il concorrente:

- fornisce informazioni generali compilando la **PARTE II Sezione A** del DGUE;
- dichiara di non rientrare nelle cause d'esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 compilando a tal fine la **PARTE III – sezioni A - B - C – D** del DGUE;
- indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza compilando a tal fine la **PARTE IV sezione A** del DGUE;
- indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi compilando a tal fine la **PARTE II sezione B** del DGUE; in particolare dovranno essere inseriti sia i dati dei soggetti "in carica", sia quelli "cessati dalla carica" nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, specificando nel campo "Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta)" se si tratta di soggetti in carica o cessati.
- di possedere i requisiti di idoneità professionale previsti dal presente disciplinare (vedi punto 5 e 5.1 a) tenuti nello Stato membro compilando a tal fine la **PARTE IV sezione A** del DGUE;
- dichiara di possedere i seguenti requisiti speciali previsti dal presente bando (vedi punto 5.2) compilando a tal fine la **PARTE IV – sezioni B e C** del DGUE;
- dichiara l'intenzione/la non intenzione di avvalersi dei requisiti di un'impresa terza ai fini dell'attestazione sul possesso dei requisiti speciali prescritti dal presente bando, ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016. In caso di avvalimento, il concorrente dovrà, a pena d'esclusione, compilare la **PARTE II Sezione C** del DGUE e dovrà allegare il contratto di avvalimento, in originale o copia autenticata, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e, oltre al proprio, il DGUE compilato dall'impresa ausiliaria nella **PARTE II sezioni A e B**, nella **PARTE III sezioni A, B, C, D**, nella **PARTE IV** limitatamente ai requisiti oggetto di avvalimento e nella **PARTE VI** del DGUE;
- accetta e sottoscrive il DGUE nelle dichiarazioni finali di cui alla **Parte VI**.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

La dichiarazione relativa a tutti i soggetti (in carica o cessati) di cui all'art. 80, comma 3, del Codice è resa senza l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti (per l'elencazione dei soggetti cui deve essere riferita l'attestazione si richiama il Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, compatibilmente con la novella apportata al Codice dall'art. 49, comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 56/2017).

L'indicazione del nominativo dei soggetti di cui al comma 3 sarà richiesta soltanto al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

Nel solo nel caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

- 1) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria;
- 2) documento, in originale o copia autentica, attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione concernente l'impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- 3) copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione, in caso di operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta "B - Offerta Tecnica" deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, una relazione tecnica completa e dettagliata (massimo 5 pagine formato A4) e in lingua italiana, che illustri le caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche del servizio offerto, che dovranno essere conformi ai requisiti indicati nel capitolato d'appalto.

La relazione dovrà essere strutturata in tre parti:

- 1) Pianificazione, organizzazione e svolgimento del servizio inerente le operazioni cimiteriali, di pulizia e di manutenzione aree verdi;
- 2) Misure e proposte volte a incrementare la qualità del servizio;
- 3) Misure attinenti il servizio mirate alla tutela dell'ambiente;

con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione, meglio dettagliati al successivo punto 17.1.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nella busta "C – Offerta economica" deve essere inserita, a pena di esclusione, l'Offerta Economica redatta, possibilmente, sul modello messo a disposizione dalla Stazione Appaltante, allegato al presente disciplinare di gara, contenente i seguenti elementi:

- a) il ribasso percentuale, da applicare sul corrispettivo posto a base di gara, IVA ed oneri di sicurezza esclusi per la realizzazione dei servizi oggetto della presente procedura, in cifre e in lettere, IVA esclusa;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. (I costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta.);
- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

La mancata indicazione dei suddetti costi comporta l'esclusione dalla gara.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte difformi da quanto sopra indicato.

Non sono ammesse alla gara offerte plurime, parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o per persona da nominare e comunque difformi alle presenti prescrizioni.

In caso di discordanza tra prezzo complessivo e ribasso percentuale globale prevale il ribasso percentuale; in caso di discordanza tra le cifre e lettere prevale l'importo indicato in lettere.

In caso di discordanza tra prezzo riportato nel modulo di offerta ed il prezzo offerto sulla piattaforma M.E.P.A., farà fede il prezzo offerto sulla piattaforma M.E.P.A.

Il ribasso sarà troncato alla seconda cifra decimale.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Offerta Tecnica (elementi qualitativi):

Criterio / sub-criterio	Descrizione	Punteggio
Criterio A	Pianificazione, organizzazione e svolgimento del servizio inerente le operazioni cimiteriali, di pulizia e di manutenzione aree verdi	Max 48 punti
A1	Piano operativo ed organizzativo distinto tra operazioni cimiteriali, servizio di pulizia e accessori, manutenzione verde e sgombero neve, riguardante: metodo di lavoro, struttura fissa proposta, numero e qualifica degli operatori impiegati, operatività per emergenze e sostituzione del personale assente	20
A2	Mezzi d'opera e attrezzature impiegate per lo svolgimento del servizio: numero e tipo, anno di acquisto/immatricolazione, eventuali certificazioni CE	14
A3	Modalità esecutive del servizio: metodo di lavoro proposto e capacità di far fronte a criticità relative alla sostituzione del personale, organizzazione, reperibilità	10
Criterio B	Misure e proposte volte a incrementare la qualità del servizio	Max 15 punti
B1	Proposta di interventi di pulizia e manutenzione tombe private che versano in stato di degrado o di abbandono (senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante)	8
B2	Proposta per la sostituzione di scale cimiteriali non conformi alla normativa sulla sicurezza comprensivo di relativo smaltimento, con specificazione delle quantità proposte e delle tempistiche (senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante)	4
B3	Proposta per l'automazione dell'apertura dei cancelli dei cimiteri, specificando l'apertura/le aperture da automatizzare e le tempistiche (senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante)	3
Criterio C	Misure attinenti il servizio mirate alla tutela dell'ambiente	Max 7 punti
B1	Proposta di installazione di contenitori per la raccolta differenziata (carta, plastica, frazione organica) all'interno dei cimiteri (senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante)	4
B2	Elenco dei prodotti di origine naturale che verranno utilizzati per il servizio di pulizia e la manutenzione del verde, nel rispetto delle disposizioni di cui ai Criteri Ambientali Minimi (D.M. Ambiente 11 ottobre 2017), precisando i prodotti per l'igiene in possesso dell'etichetta "ecolabel" e i prodotti disinfettanti autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici o come prodotti biocidi	3

Il punteggio verrà assegnato automaticamente e in valore assoluto sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a punti 40 (quaranta). Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla sopra detta soglia.

La valutazione dell'offerta tecnica avverrà con il metodo aggregativo-compensatore, nel rispetto di quanto stabilito dalle Delibera ANAC n. 1005 del 21 settembre 2016 di approvazione delle Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate al D.Lgs. 19/04/2017 n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 02/05/2018, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", mediante l'applicazione della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

n = Numero totale dei requisiti

W_i = Peso/punteggio attribuito al requisito

$V(a)_i$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno $\sum_n$ = sommatoria

Gli elementi di natura qualitativa saranno valutati secondo "la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari".

La determinazione del punteggio verrà effettuata con il seguente metodo:

- attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario di un coefficiente compreso tra 0 e 1 per ogni elemento qualitativo;
- determinazione dei coefficienti definitivi ottenuti come media del coefficiente di ciascun commissario (con arrotondamento alla seconda cifra decimale dopo la virgola, per difetto se il terzo decimale è inferiore a cinque, per eccesso se è uguale o superiore a cinque);
- il concorrente che ha ottenuto il coefficiente con media maggiore viene rapportato all'unità; i rimanenti coefficienti vengono rapportati a questo, per ogni elemento di valutazione, in misura proporzionale;
- i coefficienti come sopra determinati vengono moltiplicati per il peso attribuito a ciascun elemento di valutazione.

L'attribuzione dei coefficienti agli elementi di valutazione di natura qualitativa avrà luogo in base a quanto indicato nella seguente tabella:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1,00
Buono	0,75
Discreto	0,50
Sufficiente	0,25
Insufficiente	0,00

Ultimate le valutazioni saranno attribuiti i 70 punti previsti per il progetto tecnico alla ditta che avrà conseguito il punteggio più elevato ed alle altre ditte punteggi direttamente proporzionali.

Le offerte dovranno superare la soglia minima di sbarramento pari a 40/70 per il punteggio tecnico complessivo, pena l'esclusione.

In caso di unica offerta valida, la Commissione non procederà alla trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi ed all'unico concorrente sarà attribuito direttamente il punteggio risultante dalla media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari.

17.2 OFFERTA ECONOMICA (ELEMENTI QUANTITATIVI)

Max 30 punti su 100

L'offerta economica andrà formulata con ribasso percentuale da applicare all'importo posto a base di gara.

All'offerta economica, è attribuito all'elemento prezzo un coefficiente, variabile da zero ad uno.

Il punteggio relativo all'aspetto economico verrà attribuito secondo la seguente formula (formula non lineare a proporzionalità inversa - interdipendente):

$$P_i = P_{max} * (R_i/R_{max})^\alpha$$

dove:

R_i = ribasso offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente;

α = coefficiente >0 (determinato dal sistema MEPA)

All'offerta migliore saranno attribuiti i 30 punti previsti per l'aspetto economico ed alle altre punteggi determinati dalla formula.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, nell'offerta economica l'operatore economico dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. In relazione ai costi della manodopera. Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procederà a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d).

17.3 PUNTEGGIO FINALE

Il punteggio finale attribuito ad ogni singola offerta sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti in sede di valutazione del progetto tecnico e dell'offerta economica. La valutazione verrà effettuata da una commissione all'uopo nominata, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara sono definite nella R.D.O. e sulla piattaforma M.E.P.A.: la prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **20 novembre 2019 alle ore 8:30**.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi: le comunicazioni a riguardo saranno pubblicate sul sito dell'Unione Terre del Tartufo <http://www.terredeltartufo.at.it/> e/o attraverso la piattaforma MEPA.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà alla verifica della documentazione amministrativa inviata dai concorrenti verificandone completezza e correttezza, adottando i provvedimenti conseguenti in merito all'ammissione dei concorrenti.

A seguito dell'ultimazione dell'ammissione dei concorrenti, in seduta pubblica, il soggetto che presiede il Seggio di gara procederà all'apertura delle offerte tecniche ed economiche, alla definizione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 del Codice, e formulerà la proposta di aggiudicazione a favore dell'offerta più vantaggiosa.

Qualora sia accertato, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale o che ricorrano gli estremi di cui all'art. 59 comma 4 lett. b Codice, il Presidente del seggio di gara procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e sarà composta da n. 3 membri scelti dalla stazione appaltante nel rispetto dell'art. 77 del Codice Appalti.

I commissari potranno essere individuati tra i dipendenti della Stazione Appaltante, ovvero tra i dipendenti dei Comuni facenti parte dell'Unione Terre del Tartufo che dovranno possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- avere prestato servizio per almeno due anni presso il settore tecnico / lavori pubblici di un ente locale;
- aver conseguito la laurea in ingegneria, architettura, scienze forestali, giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio;
- essere dotati della necessaria esperienza e professionalità con riferimento all'oggetto dell'appalto nonché, in generale, ai procedimenti e gestione di gare secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

20. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Seggio di gara, sulla base della Documentazione amministrativa, procede:

- a) a verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni presentate;
- b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara.
- d) ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e procede all'esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti;

- e) ad effettuare la segnalazione per la valutazione della sussistenza della presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione di cui al comma 12 dell'art. 80 del Codice all'ANAC, nonché agli organi competenti in base alle norme vigenti.

21. VERIFICA DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il Seggio di gara, in seduta pubblica, nella prima o in successiva seduta che sarà comunicata procede all'apertura della "Offerta tecnica", al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

La commissione giudicatrice, procederà, nella stessa o in successive sedute riservate all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

In seduta pubblica la commissione giudicatrice procederà all'apertura dell'offerta economica, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti. La commissione giudicatrice provvederà poi ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica, redigendo, infine, la graduatoria dei concorrenti.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria.

La Commissione, qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, chiuderà la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 27.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione comunicherà l'esito del procedimento di valutazione di congruità delle offerte e formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La Commissione, nel rispetto della par condicio, potrà invitare i concorrenti, se ritenuto necessario, a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti presentati; potrà inoltre acquisire autonomamente documentazione a verifica dei requisiti e delle dichiarazioni fornite. I lavori della commissione saranno documentati da appositi verbali.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, con il supporto della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala e dunque esclusa, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine di n. 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, chiede per iscritto la presentazione, per iscritto, di ulteriori chiarimenti, assegnando un termine di n. giorni 5 dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esclude, ai sensi dell'art. 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione dell'appalto verrà disposta a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, come risultante dalla somma dei punteggi parziali attribuiti all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica, nella graduatoria formulata dalla Commissione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

La Stazione Appaltante potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 D.lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Per la stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione la seguente documentazione:

a) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva secondo le modalità previste dall'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;

b) polizza assicurativa a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi (RCT/O) nell'esecuzione del servizio;

c) comunicazione con dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante dell'aggiudicatario, ovvero da soggetto munito di apposita procura, con indicazione degli estremi identificativi (IBAN) del conto corrente dedicato (bancario o postale) ai sensi della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

Eventuali costi di stipula sono a carico dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43, D.P.R. 445/00, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'Impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della predetta documentazione da parte dell'Impresa aggiudicataria entro il predetto termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione è condizione necessaria per la stipula del contratto.

Qualora l'aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione della gara all'Impresa concorrente seconda classificata.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Non prevista.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Vercelli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo protocollo@terredeltartufo.at.it, almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet: <http://www.terredeltartufo.at.it/> sezione "amministrazione trasparente" sottosezione "bandi di gara e contratti"

27. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo terredeltartufo@cert.ruparpiemonte.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

28. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto attiene la documentazione di ammissione alla gara, con esclusione dei dati sensibili, e l'offerta economica, l'accesso è consentito ai concorrenti senza necessità per l'Amministrazione di dare preventivo avviso ai controinteressati.

Per quanto riguarda l'offerta tecnica i concorrenti possono comunicare, mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti l'offerta stessa costituiscono segreti tecnici o commerciali. Nel caso in cui tale dichiarazione non venga comunicata in sede di presentazione dell'offerta, tutte le informazioni fornite saranno ritenute non coperte da segreto commerciale o tecnico e, pertanto, l'accesso a tali atti sarà consentito ai soggetti aventi diritto che ne faranno richiesta ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 e della legge n. 241/1990.

Ai sensi del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 e del Regolamento comunitario vigente in materia, l'Unione Terre del Tartufo tratterà i dati personali forniti dai partecipanti alla gara unicamente per l'espletamento delle procedure di cui trattasi.

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, corso Stati Uniti n° 45, 10129 Torino.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ai sensi dell'art. 31 del Codice, il Responsabile del Procedimento è la sig.ra Antonella Selva, dipendente del Comune di Moncalvo, responsabile dei Servizi Cimiteriali dell'Unione Terre del Tartufo (indirizzo: Piazza Buronzo 2 – 14036 Moncalvo (At) – tel. 0141-916721 – 0141-917104 –email: protocollo@terredeltartufo.at.it - posta certificata: terredeltartufo@cert.ruparpiemonte.it).

DOCUMENTAZIONE DI GARA: La documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma MEPA e sul sito web dell'Unione Terre del Tartufo <http://www.terredeltartufo.at.it/> sezione "amministrazione trasparente" sottosezione "bandi di gara e contratti".